



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI INFISSI DEGLI UFFICI DELLA
SEDE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DELLA DIREZIONE REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA SITA NEL PALAZZO UFFICI FINANZIARI IN VIA
GORGHI 18 A UDINE - SCHEDA UDB0201***

TRIENNIO 2018-2020

CAPITOLATO TECNICO





INDICE

Art. 1 Oggetto del servizio	3
Art. 2 Durata del servizio	3
Art. 3 Ammontare del servizio	3
Art. 4 Estensione o riduzione del servizio	4
Art. 5 Modalità di espletamento del servizio	4
Art. 6 Personale addetto al servizio	5
Art. 7 Accesso ai locali	6
Art. 8 Organizzazione del servizio	6
Art. 9 Subappalto	6
Art. 10 Sicurezza	6
Art. 11 Obblighi ed oneri generali a carico dell'appaltatore	7
Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari	8
Art. 13 Penali	8
Art. 14 Risoluzione del contratto	9
Art. 15 Codice etico	10
Art. 16 Trattamento dei dati personali	10
Art. 17 Accesso agli atti	11
Art. 18 Procedure di ricorso	11

AII. 1 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio manutenzione ordinaria degli infissi esterni della sede dell'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, ubicata in Udine in Via Gorghi n. 18 al terzo piano del fabbricato identificato come Palazzo Uffici Finanziari.

2. Il servizio di manutenzione ordinaria riguarda 89 infissi così contraddistinti:

- n. 79 finestre a due ante scorrevoli apribili a scorrimento saliscendi realizzati in profili in alluminio anodizzato;
- n. 10 finestre a due ante di cui una fissa con apertura manuale.

3. Per i serramenti a due ante scorrevoli è richiesto di:

- verificare lo stato delle guarnizioni di tenuta in gomma dutral con eventuale sigillatura con mastice siliconico di quelle difettose;
- lubrificare la ferramenta di scorrimento dei cavi e delle carrucole con eventuale riparazione e/o sostituzione dei pezzi usurati.

Per i serramenti a due ante posizionati nei locali dei servizi igienici è richiesto di:

- verificare lo stato delle guarnizioni di tenuta in gomma dutral con eventuale sigillatura con mastice siliconico di quelle difettose;
- lubrificare la ferramenta con eventuale riparazione e/o sostituzione dei pezzi usurati.

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

1. La durata dell'appalto è fissata per il triennio 2018-2020 con scadenza dello stesso al 31.12.2020. L'Agenzia si riserva la facoltà di procedere all'eventuale rinnovo del contratto.

ART. 3 AMMONTARE DEL SERVIZIO

1. L'importo a base d'asta per il triennio è pari ad € 7.200,00 (settemiladuecento/00) oltre IVA, di cui:

- € 6.900,00 (seimilanovecento/00), quale importo soggetto a ribasso;
- € 300,00 (trecento/00) quale importo per gli oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso.

2. Il suddetto importo è da suddividersi per servizio da rendersi semestralmente per un totale di n.6 servizi di manutenzione da rendersi nel triennio 2018-2020.



3. Si precisa che l'importo offerto deve intendersi remunerativo del servizio nel suo complesso così come esplicitato al successivo art.5. Esso comprenderà, senza alcuna eccezione, ogni spesa, principale o accessoria, anche di carattere fiscale, necessaria per eseguire il servizio.

4. Le fatture, soggette alla disciplina dello split payment, dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI) e intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **GIBFH9**, il numero di ODA che verrà comunicato in sede di stipula e il CIG.

ART. 4 ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL SERVIZIO

1. Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze organizzative, si riserva la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, nei limiti indicati al successivo comma, riducendo o incrementando l'importo complessivo dell'appalto.

2. Occorrendo in corso di esecuzione del servizio un aumento o una diminuzione delle attività da svolgere, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto. Al di là di questo limite l'aggiudicatario ha diritto alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

3. Potranno essere affidati all'aggiudicatario prestazioni a pagamento di carattere straordinario o eccezionale. Il direttore dell'esecuzione del contratto dell'Agenzia indicherà, in tal caso, i tempi e le modalità di intervento e sarà deputato ad effettuare tutti i necessari controlli sulla qualità dell'attività svolta.

ART. 5 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. I serramenti esterni si intendono nello stato di consistenza e di conservazione in cui si trovano, considerando migliorativi eventuali interventi di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessari.

2. Per gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di manodopera, compresi i materiali inerenti la sigillatura, la lubrificazione e la sostituzione dei cavi di acciaio ed eventuali accessori per completare il servizio.



Sono esclusi:

- riparazioni e sostituzioni derivanti da cause di forza maggiore necessarie al ripristino della normale funzionalità del serramento;
- modifiche od aggiunte di qualsiasi natura richieste dalla stazione appaltante o imposte dalla legge.

3. I lavori di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessario dovranno essere quantificati preliminarmente ed autorizzati dalla stazione appaltante sentita precedentemente, eventualmente, la proprietà FIP; solo in caso di comprovato pericolo per l'incolumità delle persone i lavori di manutenzione straordinaria potranno essere eseguiti direttamente sotto la responsabilità dell'Appaltatore, che ne dovrà, peraltro, dare immediato avviso alla Stazione Appaltante. La valutazione delle prestazioni verrà fatta in base ai prezziari correnti pubblicati dai listini ufficiali.

Manodopera e materiali, con esclusione di oneri di chiamata, per tali interventi di manutenzione straordinaria saranno a carico della Stazione Appaltante, salvo che i lavori non siano imputabili a responsabilità o colpa dell'Appaltatore.

ART. 6 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

1. Tutto il personale adibito al servizio di cui al presente appalto lavorerà alle dirette dipendenze dell'appaltatore, il quale assume ogni forma di responsabilità, sia nei confronti della Stazione Appaltante, sia nei confronti di terzi, sia nei riguardi degli obblighi di Assicurazione obbligatoria nel rispetto di tutte le altre norme vigenti.

2. Durante la permanenza nei locali dell'Agenzia, il personale addetto al servizio dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento fotografica, dovrà mantenere un contegno irreprensibile ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dal referente del servizio dell'Agenzia.

3. Su segnalazione del direttore dell'esecuzione del contratto, l'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento, per valide ragioni, del personale non gradito, e l'aggiudicatario si impegna a provvedere alla sostituzione senza alcun indugio.

4. L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Agenzia i nominativi del personale impegnato nel servizio.



ART. 7 ACCESSO AI LOCALI

1. Tutte le prestazioni oggetto del servizio, sopra richiamate, dovranno essere eseguite concordando preliminarmente con il direttore dell'esecuzione del contratto orari e modalità di accesso ai locali.
2. I locali in cui vengono eseguiti gli interventi dovranno essere lasciati nelle stesse condizioni in cui si presentavano prima dell'intervento (pulizia, posizione del mobilio e materiali).

ART. 8 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal direttore dell'esecuzione del contratto dell'Agenzia. Egli avrà il compito di controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, nonché, in accordo con i competenti uffici dell'Agenzia e che tutti gli atti amministrativi e contabili siano corretti e comunque conformi a norme consuetudini dell'Agenzia stessa.
2. L'aggiudicatario è tenuto a indicare per iscritto il nominativo del proprio referente del servizio, il quale provvederà a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del direttore dell'esecuzione del contratto dell'Agenzia.

ART. 9 SUBAPPALTO

1. È ammesso il ricorso al subappalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche "Codice dei contratti"), a condizione che il concorrente ne faccia espressa menzione nell'offerta, indicando la quota dell'appalto che intende affidare a terzi, nei limiti di quanto previsto dalla predetta disposizione, salva la verifica del possesso, in capo ai subappaltatori, dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
2. In caso di subappalto l'Agenzia non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni eseguite.

ART. 10 SICUREZZA

1. Ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dal D. Lgs. n. 81/2008 e dal Codice dei contratti e stante quanto previsto al momento nello specifico Documento Unico di Valutazione dei



Rischi di interferenza (D.U.V.R.I.), allegato al presente capitolato, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'Agenzia convocherà una riunione di coordinamento con l'appaltatore, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui il soggetto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza. L'appaltatore è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

2. Parimenti l'appaltatore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI); dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

3. A richiesta dell'Agenzia, l'appaltatore dovrà essere in grado di fornire, in qualsiasi momento, la prova di aver regolarmente adempiuto agli obblighi che ad esso competono in materia.

4. Al momento della stipula del contratto l'appaltatore dovrà comunicare, per iscritto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

5. Nel caso in cui l'appaltatore presenti proposte integrative al D.U.V.R.I., entro 30 giorni dall'aggiudicazione, le medesime saranno oggetto di attenta valutazione da parte dell'Agenzia. Pertanto, il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato su proposta della ditta senza che questo comporti l'aumento dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

ART. 11 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in oggetto in conformità ai tempi e alle modalità previste dal presente capitolato.

2. L'aggiudicatario sarà responsabile in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Agenzia che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o negligenza nella esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto.

3. L'aggiudicatario si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Inoltre, è obbligato ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non



inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel luogo in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località di svolgimento delle prestazioni.

ART. 12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010", allegata all'offerta, nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso
2. L'aggiudicatario si impegna a comunicare all'Agenzia del Demanio, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.
3. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.
4. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Agenzia del Demanio ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
5. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10.
6. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
7. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ART. 13 PENALI

1. L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.



2. Le penali saranno applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi previste nel presente capitolato. Tali condizioni possono riferirsi:

- a) al mancato svolgimento delle attività;
- b) al ritardo nella loro esecuzione;

3. Per mancato svolgimento delle attività o ritardo nella loro esecuzione si intendono quelli non giustificati o non sanati da sospensioni o proroghe accordate dall'Agenzia ed esclusivamente imputabili a cause dovute al fornitore o da questi provocate.

4. Per le ipotesi sopra descritte le penali saranno applicate in misura determinata dall'Agenzia, previo contraddittorio con l' Appaltatore.

5. L' Appaltatore sarà soggetto all'applicazione di penalità sino al 10% del corrispettivo contrattuale, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio del servizio non eseguito o male effettuato o degli obblighi non adempiuti. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

6. La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell' Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sulla prima rata del corrispettivo da versarsi all' Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

2. L'Agenzia potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- c) grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida ai sensi del comma 1;
- d) mancata reintegrazione della cauzione definitiva richiesta ai sensi dell'art. 11, comma 3, del presente capitolato;



- e) applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- f) cessione a terzi del contratto;
- g) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 17 del presente capitolato.

3. La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

4. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'appaltatore il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui all'articolo precedente.

ART. 15 CODICE ETICO

1. L'appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

2. L'appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

2. In relazione al trattamento dei dati e informazioni personali di cui sopra, Vi sono riconosciuti i diritti indicati all'articolo 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003.



ART. 17 ACCESSO AGLI ATTI

1. Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016).

ART. 18 PROCEDURE DI RICORSO

1. Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 co. 2 bis c.p.a nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016

2. L'organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del FVG con sede in Piazza Unità d'Italia in Trieste.



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI INFISSI DEGLI UFFICI DELLA SEDE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DELLA DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA SITA NEL PALAZZO UFFICI FINANZIARI IN VIA GORGHI 18 A UDINE - SCHEDA UDB0201 – TRIENNIO 2018-2020

**DIREZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO SITA IN VIA GORGHI 18 A UDINE**

1. Dati identificativi dell'ente committente

RAGIONE SOCIALE		
AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA		
SEDE LEGALE	VIA GORGHI 18 - UDINE	
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO	FABIO PISA	
RESPONSABILE DEL SPP	ALESSANDRA MASINA	
Dichiarazione di avvenuta redazione del Documento di valutazione dei rischi	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Dichiarazione di avvenuta informazione e formazione del personale	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

2. Dati identificativi della ditta esecutrice delle attività

RAGIONE SOCIALE:		
SEDE LEGALE		
DATORE DI LAVORO		
RESPONSABILE DEL SPP		
Dichiarazione di avvenuta redazione del Documento di valutazione dei rischi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Dichiarazione di avvenuta informazione e formazione del personale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

3. Oggetto del contratto/tipologia dei lavori

- Estremi del contratto per il “SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI INFISSI DEGLI UFFICI DELLA SEDE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DELLA DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA SITA NEL PALAZZO UFFICI FINANZIARI IN VIA GORGHI 18 A UDINE - SCHEDA UDB0201 – TRIENNIO 2018-2020”

Prot. n. _____ del _____

- Attività elencate nel Capitolato tecnico di servizio.

4. Struttura e luoghi interessati dai lavori

- Tutti i vani ubicati al 3° piano nella porzione utilizzata esclusivamente dall'Agenzia del Demanio.



5. Durata e modalità temporali di svolgimento delle attività

- Durata del servizio: triennio 2018-2020 da concludersi entro il 31/12/2020
- Periodicità delle attività: manutenzioni semestrali

6. Attività svolte dal committente

- Attività di ufficio
- Gestione archivio pratiche
- Uso di apparecchiature con videotermini, stampanti e fotocopiatrici

7. Attività lavorative dell'esecutore

L'attività svolta dall'appaltatore è illustrata nel relativo contratto succitato, nel pieno rispetto di tutte le norme di settore e disposizioni di legge.

8. Interferenze con altri manutentori

In virtù della calendarizzazione periodica delle attività di manutenzione e conduzione sede effettuate a cura del building manager si esclude che possano verificarsi interferenze tra le attività oggetto del presente contratto e le altre attività manutentive.

Per eventuali interventi straordinari od urgenti, sarà cura del Direttore Esecutivo del contratto o del Responsabile Unico del procedimento, in accordo con il Building Manager, regolare l'accesso del personale dipendente dagli appaltatori o di qualunque soggetto chiamato a prestare la propria opera o servizio nella sede della Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia, in giornate e/o orari tali da evitare qualunque interferenza con il personale delle ditte appaltatrici.

9 - Rischi derivanti dalle interferenze

- di ordine generale;
- incendi, esplosioni ed altre situazioni di emergenza;
- incidenti e infortuni;
- rischio elettrico dovuto alla presenza di impianti ed apparecchiature;
- scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni, schiacciamento;
- presenza di impianto di estinzione a gas inerte;
- possibili interferenze da attività legate all'esecuzione delle pulizie con rischio di scivolamento in caso di pavimentazione bagnata per la quale la ditta è obbligata ad apporre i relativi cartelli di pericolo;
- presenza di altre attività legate alla manutenzione dell'edificio per le quali non sussistono rischi specifici;
- presenza di cavi di alimentazione e di rete LAN che, se non fascettati bene, possono essere causa di inciampo;
- presenza di multiprese che se non fissate ai tavoli come da norma possono trovarsi sul pavimento con il rischio di intralcio;
- accesso ai torrioni in copertura: rischio di caduta dall'alto, accesso con scala verticale senza protezione guardiacorpo e camminamento su grigliati in ferro con



possibilità di trovare i grigliati fuori posto e quindi con rischio di inciampo. L'accesso ai torrini è comunque riservato alla ditta di manutenzione dell'impianto di condizionamento ed è vietato alla ditta.

10 - Misure di prevenzione e protezione

Di ordine generale

- nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento conforme alle disposizioni di legge;
- in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci, anche temporanei di qualsiasi tipo, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza;
- le attività descritte comportano l'accesso alla sede e si svolgono all'interno dei locali ove sono presenti gli impianti in oggetto. Pertanto tutti gli accessi devono essere autorizzati in via preliminare dal Committente, con la sottoscrizione della notifica preventiva inoltrata dalla ditta esecutrice, nella quale sono evidenziate, tra l'altro, le operazioni da eseguire, i luoghi in cui si deve accedere, la data e l'orario in cui si svolgono e le specifiche informazioni sull'attività da svolgere;
- le movimentazioni di attrezzature, mezzi d'opera o parti di impianti con caratteristiche e/o dimensioni non usuali, deve avvenire secondo le modalità concordate e con il controllo del Committente;
- i materiali, le attrezzature ed i prodotti di qualunque natura utilizzati dalla ditta esecutrice devono essere conformi alle disposizioni di legge;
- l'appaltatore non deve lasciare attrezzature, materiali e prodotti, nonché imballaggi vari e contenitori, anche se vuoti, incustoditi;
- imballaggi e contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti;
- non dovranno essere abbandonati negli spazi dell'edificio rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate al termine del lavoro o servizio;
- rischio derivante dall'utilizzo di impianti e attrezzature: l'appaltatore deve provvedere a controllare regolarmente, a mantenere e a tenere in sicurezza le attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento del servizio;
- è obbligatorio indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove prescritti;
- l'appaltatore è tenuta a lasciare in ordine e mantenere puliti i locali di pertinenza;
- l'altezza dei soffitti, che varia a seconda dei piani da un minimo di 3,00 m fino ad un massimo di 4,50 m, può comportare il rischio di caduta dall'alto; si raccomanda pertanto l'utilizzo di idonee scale e ove necessario l'utilizzo di un trabattello;
- il datore di lavoro della ditta esecutrice ha l'obbligo di valutare ciascun intervento per adottare le relative misure di prevenzione e protezione relative alla specifica lavorazione;
- le attrezzature utilizzate per le lavorazioni dovranno essere maneggiate con cura adottando ogni precauzione e cautela per evitare la loro caduta.

a) Incendi e altre situazioni di emergenza

- il Committente fornisce informazione sulle norme di sicurezza e sui contenuti del piano di evacuazione e di emergenza del Committente stesso e sulle vie di esodo ed uscite di emergenza;



- il Committente fornisce informazione delle specifiche disposizioni in caso di emergenza (modalità di comportamento, segnalazione, etc.);
- il Committente fornisce indicazione degli impianti speciali di sicurezza e le modalità di funzionamento (rilevazione e allarme incendi, spegnimento automatico incendi, antintrusione, etc.);
- nei locali sono presenti due impianti di estinzione automatica incendi, rispettivamente a gas argon e ad azoto. Gli impianti entrano in funzione in automatico e il personale ha 30 secondi di tempo per abbandonare i locali e chiudere la porta REI alle sue spalle;
- l'appaltatore prende visione del lay-out di evacuazione e dei contenuti del piano di emergenza, nonché della collocazione delle attrezzature antincendio; prende altresì atto della presenza di vani tecnici ove sono localizzati gli impianti generali e specifici del Committente, impegnandosi a non accedervi con proprio personale;
- l'appaltatore prende conoscenza dei divieti di fumo in tutti i locali e di uso di fiamme libere nei locali archivi ed a uso speciali, etc;
- in alcun caso è ammesso creare ostacoli o intralci di qualsiasi tipo, anche temporanei, alle vie di esodo ed alle uscite di emergenza.

b) Incidenti e infortuni

- l'utilizzo di attrezzature, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'appaltatore deve essere preceduta dalla verifica, da parte di quest'ultima, della compatibilità con l'ambiente in cui si opera e con le strutture edilizie e gli altri impianti presenti;
- l'appaltatore è tenuto ad effettuare, insieme al Preposto e al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente, appositi sopralluoghi nei locali oggetto del servizio, al fine di prendere atto degli eventuali ulteriori rischi specifici esistenti e quindi adottare le opportune precauzioni;
- l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali;
- l'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Committente tutti i problemi relativi alla sicurezza riscontrati nell'attività lavorativa, con particolare riferimento alle situazioni di rischio per il personale e alle disfunzioni/situazioni di rischio degli impianti antincendio in manutenzione;
- l'appaltatore è tenuto a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ove di pericolo o intralcio ai lavoratori del Committente ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi. Le attività lavorative dell'impresa appaltatrice nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente del Committente; gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi interdetti al passaggio o all'accesso;
- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività l'appaltatore è tenuto a verificare che tutti i materiali e le proprie attrezzature adoperate siano state rimosse;
- è fatto divieto al personale impiegato dall'appaltatore di ingombrare le vie di fuga, nonché di occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- nel caso di manutenzioni straordinarie, il presente DUVRI dovrà essere aggiornato in funzione della lavorazione da effettuare.



c) Rischio elettrico, elettrocuzione trasmessa a terzi

- al fine di evitare il rischio di elettrocuzione è necessario evitare di sovraccaricare le prese multiple, di staccare le spine dalla presa tirando il cavo, di lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. L'utilizzo di apparecchiature elettriche da parte dell'esecutore dovrà essere preceduto dalla verifica, da parte di questo ultimo, che la potenza di assorbimento delle stesse sia compatibile con quella del quadro di allacciamento, nonché dalla verifica dell'idoneità dei cavi, delle spine, delle prese, e della conformità e marcatura delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate. Il modo d'uso deve essere adeguato alle finalità ed ai criteri stabiliti dal fabbricante e conforme alle norme di sicurezza;
- tutti gli interventi sugli impianti elettrici dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27;

d) Esalazioni e/o contatto con agenti chimici

- le attività che prevedono l'uso di prodotti contenenti sostanze chimiche potenzialmente pericolose per contatto o inalazione, dovranno essere eseguite in completa assenza dei dipendenti del Committente, al di fuori del normale orario di lavoro della stessa. Tali prodotti non possono, per nessun motivo, risultare accessibili al personale dipendente del Committente e ai visitatori. Le aree ove verranno eventualmente svolte tali lavorazioni dovranno comunque essere adeguatamente delimitate onde evitare l'accesso accidentale a personale non autorizzato e ripristinate alla fine delle stesse, oltre che ad essere debitamente areate.

e) Scivolamento, inciampo, caduta, urti, contusioni

- le attività nei locali di normale frequentazione dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente del Committente; mentre si svolgono le attività gli ambienti dovranno quindi risultare non occupati da persone e gli spazi comuni (corridoi, atri, bagni, etc.) interdetti al passaggio o all'accesso. L'appaltatore è tenuto comunque a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto delle lavorazioni previste in contratto ed a segnalare l'eventuale impraticabilità di tali spazi;
- prima di riconsegnare i luoghi alle normali attività la ditta appaltatrice dovrà verificare che tutte le superfici risultino perfettamente asciutte e libere da ogni intralcio di attrezzature, materiali, etc., ad uso dell'appaltatore;
- l'appaltatore è tenuto ad evitare di lasciare cavi e funi, o strumenti ed apparecchiature di qualunque natura lungo le vie di passaggio, e a mantenere pulite le superfici orizzontali anche da qualunque fuoriuscita di materiale in genere, oltre che a rimuovere ogni residuo di lavorazione;
- ove necessario lavorare in quota l'appaltatore è tenuto all'utilizzo di scale di sicurezza, a segnalare l'area ed interdire l'accesso alla stessa al personale non addetto e ad indossare dispositivi anticaduta;
- qualora fosse necessario accedere ai lastrici solari per eventuali servizi connessi all'appalto occorrerà avvertire preventivamente il Preposto e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente ed essere all'uopo autorizzati.



11 - Costi

- L'importo totale del contratto è pari a _____euro (esclusa IVA) da suddividere in sei rate, una per ciascun servizio reso, di cui euro 300,00 (trecento/00) quali oneri della sicurezza.

12 - Note ed osservazioni

- Si dà atto dell'avvenuta informazione sui rischi presenti dovuti alla fruizione dell'immobile e della presa visione della distribuzione planimetrica di tutti i piani, delle vie di esodo, delle uscite di emergenza e della localizzazione dei presidi e degli impianti di sicurezza, che l'esecutore si impegna a non modificare o limitare nella funzionalità, anche temporanea, per l'esecuzione delle attività di sua competenza.
- La ditta esecutrice dei lavori di che trattasi, nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver avuto cognizione del piano di sicurezza e di emergenza del Committente, che ha valutato e condiviso, e che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni e più completa misura di prevenzione e protezione collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti.
- La stessa ditta con la sottoscrizione del presente atto manleva il Committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e coordinamento.
- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente documento dovuti a situazioni e modificazioni successivamente intervenute o non previste.
- Sono esclusi dal presente documento i rischi propri dovuti alla specifica attività dell'appaltatore per i quali si rimanda al DVR e al piano operativo per la sicurezza della stessa.
- Si allega il Piano di Emergenza della sede della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio.
- Con la firma del presente documento la ditta attesta di non avere osservazioni a riguardo. Prima dell'avvio delle attività sarà effettuata una riunione di coordinamento tra l'RSPP, il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'appaltatore.

Udine, lì

Il Delegato Responsabile della Sicurezza
dell'Agenzia del Demanio
per la Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia
dott. Fabio Pisa

Il Datore di Lavoro
della Ditta

.....